



COMMISSARIO DELEGATO

**EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DCR/5/SA11/2019 dd 09/04/2019

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 art. 2 - Attuazione del Piano degli investimenti di protezione civile di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145: individuazione dei Soggetti ausiliari e degli investimenti di rispettiva competenza da attuare con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15 novembre 2019, n. 558. Approvazione dello schema di avvalimento.

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE OCDPC N. 558/2018

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato],*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2 con cui il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell’art. 1, comma 2 dell’Ordinanza n. 558/2018, e gli sono state affidate tutte le funzioni che l’Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato ed impartendo le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

VISTO altresì il decreto DCR/1/SA11/2019 del 23/01/2019 con cui, tra l’altro, il Soggetto Attuatore ha costituito l’Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all’art. 9, comma 2, dell’Ordinanza n. 558/2018, con un primo contingente di personale dipendente della Regione, composto da sei unità;

VISTO l’art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 che prevede: “*E' autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge (...). Detti investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018. Per gli investimenti di valore superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 2, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere finanziata anche la sola progettazione da realizzare nell'anno 2019”;*

ATTESO che gli interventi sub lettere d) ed e) dell’art. 25 del D.lgs.1/2019 sono i seguenti:



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- d) interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- e) ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di “*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all’art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*”, da cui il Commissario delegato nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, ha a disposizione un importo complessivo di Euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 85.440.032,13 per l’anno 2019, Euro 96.120.036,14 per l’anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l’anno 2021;

ATTESO che con il succitato decreto del 27 febbraio 2019 viene definito l’iter di finanziamento che prevede, quale primo passaggio, l’invio del Piano annuale degli investimenti al Dipartimento della Protezione civile, per la sua approvazione, entro venti giorni decorrenti dalla data dello stesso decreto;

VISTA la nota prot. 4447 del 19 marzo 2019, con cui, nei termini, è stata inviata, al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell’anno 2019, a valere sulle risorse stanziare dal DPCM del 27 febbraio 2019;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, per l’importo complessivo di Euro 36.146.572,11, autorizzando l’immediata attuazione degli interventi di cui alla lettera d) dell’art. 25 del D.lgs. n. 1/2018;

DATO ATTO che gli interventi inclusi nel suddetto piano sono interventi non ancora avviati, inquadrabili nella tipologia di cui alla lettera d) dell’art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018 e che per gli stessi il Soggetto Attuatore è il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dott. Riccardo Riccardi;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DATO ATTO che il Soggetto Attuatore svolge le funzioni di Stazione appaltante tramite soggetti ausiliari da individuarsi negli enti e strutture regionali proprietari delle infrastrutture pubbliche o che, per funzioni istituzionali, ambito di competenza, articolazione e dimensione delle risorse e della struttura organizzativa, rapportati all'importo o al grado di complessità dei vari interventi, meglio siano in grado di realizzarli;

RITENUTO, sulla base di tali considerazioni, di individuare come Soggetti ausiliari:

- i Comuni sul cui territorio insistono gli interventi,
- le Direzioni Centrali della Regione Friuli Venezia Giulia competenti per tipologia di intervento,

come meglio precisato nell'allegato sub A) al presente decreto, che individua i Soggetti ausiliari di ciascun intervento;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 e dell'art. 2, comma 5 del DPCM 27 febbraio 2019, gli investimenti sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza n. 558/2018;

CONSIDERATO che tra il Soggetto Attuatore ed il Soggetto ausiliario viene instaurato un rapporto di avvalimento, che dovrà essere disciplinato da apposita convenzione in cui sono definiti gli obblighi delle parti, tenendo anche conto delle deroghe alle vigenti norme utilizzabili per la realizzazione dei suddetti interventi, come da art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, e articoli 3 delle Ordinanze n. 559/2018 e n. 560/2018;

RITENUTO pertanto di approvare i due schemi di convenzione, allegati quale parte integrante al presente provvedimento, sub B) e C), che disciplinano il rapporto di avvalimento tra il Delegato del Commissario/Soggetto Attuatore ed i singoli Comuni - allegato sub B) - e tra il Delegato del Commissario/Soggetto Attuatore e le Direzioni Centrali della Regione - allegato sub C) - di cui il Commissario si avvale per le funzioni di Stazione appaltante per tutte le fasi del procedimento amministrativo - della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo – ed in generale per tutte le fasi volte alla completa attuazione degli interventi;

PRECISATO che il medesimo schema di convenzione dovrà essere approvato anche dal competente organo delle Amministrazioni comunali e regionali onde procedere alla successiva sottoscrizione;



COMMISSARIO DELEGATO

**EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17/12/2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a “C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18”;

PRECISATO che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale e quindi al Commissario delegato, e di un tanto viene data evidenza nella Convenzione;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 02/01/2018 “Codice della protezione civile”;

DECRETA

- 1) Di individuare, come da elenco allegato sub A) al presente decreto, i Comuni, nonché, la Protezione civile, la Direzione Centrale Ambiente ed Energia e la Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, quali Soggetti ausiliari per la realizzazione degli interventi approvati dal Dipartimento della Protezione civile con nota prot. 16292 del 26 marzo 2019 ed indicati, per ciascun Soggetto ausiliario, nell'Allegato sub A);
- 2) Di approvare gli schemi di convenzione, allegati quale parte integrante al presente provvedimento, di cui all'allegato sub B) per i Comuni e all'allegato sub C) per le Direzioni Centrali della regione FVG, per la regolamentazione del rapporto di avvalimento, finalizzato alla realizzazione degli interventi, precisando che il Soggetto ausiliario svolgerà le funzioni e le attività descritte in convenzione in nome, per conto e nell'interesse del Delegato del Commissario/Soggetto Attuatore;
- 3) Di precisare altresì che i pagamenti derivanti dall'attuazione degli interventi competono al Commissario delegato, in quanto titolare della contabilità speciale intestata a “C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18”, come indicato nello schema di convenzione;



COMMISSARIO DELEGATO

**EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- 4) Di precisare che la sottoscrizione della convezione avverrà dopo la sua approvazione anche da parte del Soggetto ausiliario.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Il Soggetto Attuatore
- dott. Riccardo Riccardi -



ALLEGATO 1 CONVENZIONI

COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO
LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

SOGGETTO ATTUATORE	Dott. RICCARDO RICCARDI	
SOGGETTO AUSILIARIO	Direzione centrale / Comune	<i>Via....., n....., cap....., città(prov.) Codice fiscale</i>
DIRETTORE CENTRALE	<i>(inserire nome e cognome)</i>	<i>Email PEC Telefono</i>
DIRETTORE DI SERVIZIO	<i>(inserire nome e cognome)</i>	<i>Email PEC Telefono</i>
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO <i>(aggiungere righe ulteriori in caso di più RUP)</i>	<i>(inserire nome e cognome)</i>	<i>Email PEC Telefono Codice fiscale</i>
UFFICIO DI SUPPORTO ex art. 9 OCDPC n. 558/2018		Email: PEC: Telefono:
PIANO DEGLI INTERVENTI (D19)	DPCM n. 841 del 27/02/2019 - L145/2018 art 1 c 1028 inviato via PEC con prot. 4447/19 dd 19/03/2019 ed approvato dal Dipartimento Protezione Civile con prot. POST/0016292 del 26/03/2019	
DELIBERA DI GIUNTA E SOGGETTO AUTORIZZATO ALLA FIRMA DELLA CONVENZIONE	<i>(inserire i riferimenti della delibera di Giunta che approva la convenzione e il nome, cognome, data di nascita e CF del soggetto autorizzato alla firma)</i>	



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO
LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CODICE INTERVENTO <i>(da citare nelle comunicazioni)</i>	CUP	COMUNE	LOCALITÀ	OGGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
D19-COD DC/Comune-COD NUMERICO						
D19-COD DC/Comune-COD NUMERICO						



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO
LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CRONOPROGRAMMA:

(inserire le date in formato gg/mm/aaaa)

CODICE INTERVENTO	NOME DEL RUP	NOMINA DEL RUP	CONSEGNA DEL PROGETTO PER CONFERENZA SERVIZI	SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO	DATA AVVIO LAVORI	DATA FINE LAVORI
D19-COD DC/Comune-COD NUMERICO		<i>(entro 10 gg dalla sottoscrizione della convenzione)</i>	<i>entro 60 gg all'affidamento dell'incarico di progettazione</i>	<i>(non oltre il 30/09/2019)</i>		
D19-COD DC/Comune-COD NUMERICO		<i>(entro 10 gg dalla sottoscrizione della convenzione)</i>	<i>entro 60 gg all'affidamento dell'incarico di progettazione</i>	<i>(non oltre il 30/09/2019)</i>		

SOGGETTI AUSILIARI	CODICE INTERVENTO	CUP	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
DIR AMB ENE	D19-amb-0531	J73H19000030001	Paluzza	Paluzza Frazione di Timau	Consolidamento protezioni arginali a difesa abitato di Timau	Sottomurazione argini e sovralti mediante muri e scogliere	2.000.000,00 €
DIR AMB ENE	D19-amb-0752	J73H19000060001	Più Comuni	Tolmezzo, Zuglio, Sutrio, Paluzza, Cercivento,	torrente But	in alcuni tratti del torrente But a seguito degli eventi alluvionali si sono verificati accumuli di materiali ghiaiosi che ostruiscono il regolare deflusso delle acque	4.000.000,00 €
DIR AMB ENE	D19-amb-0757	J43H19000040001	Cimolais	Cimolais	torrente Cimoliana	nella zona a monte del ponte della strada regionale 251 in corrispondenza del centro abitato si sono verificati accumuli di materiale alluvionale	1.500.000,00 €
DIR AMB ENE	D19-amb-0840	J53H19000060001	Barcis	T. Cellina: località Ponte di Mezzocanale - confluenza Prescudin - località Arcola	ripristino dell'officiosità del corso d'acqua e delle difese spondali esistenti e delle erosioni spondali compreso il ponticello	a seguito degli eventi alluvionali si sono riscontrati danni diffusi alle opere idrauliche, erosioni spondali e depositi di materiale alluvionale che costituiscono ostacolo al regolare deflusso delle acque, anche su ril minori che si immettono sul corso d'acqua principale	1.000.000,00 €
DIR AMB ENE	D19-amb-0843	J43H19000050001	Cimolais	T. Compol: circa 2 km a monte del capoluogo	D: ripristino delle opere trasversali e longitudinali danneggiate e ripristino dell'officiosità del corso d'acqua	a seguito degli eventi alluvionali si sono riscontrati danni diffusi alle opere idrauliche, erosioni spondali e depositi di materiale alluvionale che costituiscono ostacolo al regolare deflusso delle acque	2.000.000,00 €
DIR AMB ENE	D19-amb-0844	J73H19000040001	Paluzza	T. But: dalla stretta di Enfretors all'abitato di Cleulis	ripristino dell'officiosità del corso d'acqua e delle difese spondali crollate in sx a valle confluenza Moscardo, ripristino scogliere e ripristino della briglia in corrispondenza del viadotto ANAS Sghiaamento e ripristino, prolungamento e rialzamento delle opere di difesa spondale a difesa dell'abitato di Casteons	a seguito degli eventi alluvionali si sono riscontrati danni diffusi alle opere idrauliche, crollo della difesa in sx a valle del Moscardo, erosioni spondali e depositi di materiale alluvionale Sghiaamento e ripristino, prolungamento e rialzamento delle opere di difesa spondale .	2.500.000,00 €
Comune di Ampezzo	D19-ampez-0216	J23H19000010001	Ampezzo	Ampezzo Frazione Oltris case Bic	Lavori urgenti di ripristino stabilità del pendio e messa in sicurezza del piano viabile soprastante di accesso a case Bic in frazione Oltris	Integrazione di opere di sostegno del terreno in scarpata (gabbionate) esistenti per il consolidamento della scarpata a valle ed opere accessorie	70.000,00 €
Comune di Arta Terme	D19-artat-0234	J43H19000030001	Arta Terme	Arta Terme Campo sportivo di Arta Terme	Ripristino della sicurezza a seguito di cedimenti all'interno del campo sportivo di Arta Terme	Consolidamento del versante sottostante il campo sportivo e rinforzo muri di sostegno dell'impianto sportivo	150.000,00 €
Comune di Barcis	D19-barci-0242	J53H19000040001	Barcis	Barcis Armasio	ripristino e messa in sicurezza strada comunale	canali cacciacqua, ricariche di asfalto gabbionata a valle della strada, ricariche di asfalto scornamento e pulizia frana, reti e biostuoia con inerbimento gabbionata a valle della strada, ricariche di asfalto	130.000,00 €
Comune di Barcis	D19-barci-0247	J53H19000050001	Barcis	Barcis Roppe Cimacosta	ripristino e messa in sicurezza strada comunale	gabbionata a valle della strada, drenaggi, ricariche di asfalto opere di difesa forestale scogliera e ripristino scarpata, gabbionata a valle della strada, drenaggi, ricariche di asfalto, ricariche asfalto	290.000,00 €
Comune di Cercivento	D19-cerci-0265	J39H19000000001	Cercivento	Cercivento via Curduvine, 7	Demolizione tetto e parti fatiscenti del fabbricato comunale in via Curduvine 7, con sgombero macerie, in quanto pericolanti su cortili comunali e privati.	Intervento di demolizione del tetto irrecuperabile e delle murature fatiscenti, onde eliminare la situazione di pericolo di crolli verso i cortili comunali e privati adiacenti, con sgombero delle macerie nelle discariche autorizzate.	100.000,00 €
Comune di Cercivento	D19-cerci-0281	J37H190000410001	Cercivento	Cercivento via Tencje	Sistemazione via Tencje, da bivio in via Di Sot fino al confine con il comune di Paluzza (km 12 circa).	Ripristino della pavimentazione stradale in asfalto deteriorata in diverse località. Sistemazione frane incombenti sul tracciato. Posa in opera di dispositivi di protezione su numerosi ponticelli in zona boscata, con verifica statica dei manufatti. Ripristino danni causati alle murature e cunette dal crollo un gran numero di alberi. Si sottolinea l'importanza strategica di questa viabilità di notevole interesse pubblico per la presenza in località Melesceit ed oltre di numerose infrastrutture di telecomunicazione pubbliche e private. A titolo indicativo riguardano i seguenti gestori di servizi: RAI, MEDIASET, SECAB, WIND, TIM, CAFC, VV.FF., OGS e radar meteorologico della Protezione Civile regionale e nazionale. Durante questa emergenza si è potuto constatare un' effettiva importanza di questa viabilità per accedere alle infrastrutture in quota, onde ripare i guasti provocati dal nubifragio, che avevano interrotto numerosi servizi pubblici essenziali per la collettività. Si sottolinea lo sviluppo stradale da ripristinare pari a circa 12 km.	300.000,00 €
Comune di Cercivento	D19-cerci-0818	J33H19000020001	Cercivento	Torrente Gladegna	tipo D: ricostruzione sponda erosa e strada forestale, realizzazione scogliere	Erosione spondale in dx orografica con interruzione della strada forestale e incisione del versante	300.000,00 €
Comune di Chiusaforte	D19-chius-0286	J67H19000440001	Chiusaforte	Chiusaforte Capoluogo e frazioni	ripristino della viabilità comunale del Capoluogo e frazioni	Sistemazione del manto stradale e dei sistemi di captazione delle acque meteoriche	200.000,00 €
Comune di Claut	D19-claut-0305	J59E19000030001	Claut	Claut VIAL DON PIETRO BORTOLOTTI	STRUTTURE: SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI CLAUT	Scoperchiamento parte centrale del tetto, infiltrazioni nelle aule. Rifacimento del tratto di copertura in lamiera, lattoneria, ripristino pareti e soffitti delle aule. Verifica e manutenzione dell'impianto elettrico	79.300,00 €
Comune di Clauzetto	D19-clett-0309	J67H19000460001	Clauzetto	Clauzetto Strada Pradis di Sopra - Pradis di Sotto	Sistemazione cedimenti stradali	Rifacimento di cordoli stradali a seguito di cedimenti	180.000,00 €
Comune di Enemonzo	D19-enemo-0341	J77H190000340001	Enemonzo	Enemonzo Strada di accesso all'area pista di volo in località "selet" di Enemonzo e via Settimana di collegamento agli impianti di depurazione posti in località Rabuelas, selet di Quinie e Esemon di Sotto.	Consolidamento strade comunali in sponda sx del fiume Tagliamento.	Riparto di materiali stabilizzanti (provenienti dal sovralluvionamento del rio Spissu) riportando in quota il piano viabile a formare un canale laterale di convogliamento e sgrondo delle acque.	70.000,00 €

SOGGETTI AUSILIARI	CODICE INTERVENTO	CUP	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Comune di Enemonzo	D19-enemo-1480	J79G19000030001	Enemonzo	Enemonzo Centro Sociale in via Nazionale n. 18 a Enemonzo. Enemonzo Malga Pieltnis in Comune di Sauris. Enemonzo Palesta in via delle Scuole n. 20 a Enemonzo capoluogo. Enemonzo Area sportiva di via Tagliamento nel Capoluogo.	Rifacimento manto di copertura tetto centro sociale di Enemonzo. Rifacimento manto di copertura casera malga Pieltnis. Ripristino copertura palestra complesso scolastico. Ripristino coperture immobili e accessori al complesso sportivo di via Tagliamento.	A seguito dell'asporto di parte del manto di copertura, è necessario il suo rifacimento in materiale leggero (alluminio) completo di scossaline e colmo areato. Rifacimento del manto di copertura in lamiera testa di moro, completo negli agganci all'orditura portante in legno. Rifacimento del manto di copertura in tegole, asportate dal vento con danni alla listellatura di fissaggio. Coperture in plexiglass, telonati e in materiale metallico.	290.000,00 €
Comune di Erto e Casso	D19-ertoc-0362	J93H19000050001	Erto e Casso	Erto e Casso Attraversamento acquedotto Settefontane	Sistemazione e messa in sicurezza attraversamento acquedotto Settefontane	Rifacimento guado di Settefontane	105.000,00 €
Comune di Forni Avoltri	D19-favol-1475	J37H19000430001	Forni Avoltri	sopra avoltri	caduta massi su s.s. 355 nei pressi galleria artificiale sopra avoltri	caduta massi su s.s. 355 nei pressi galleria artificiale sopra avoltri	100.000,00 €
Comune di Forni Avoltri	D19-favol-1481	J39G19000010001	Forni Avoltri	Forni Avoltri CAPOLUOGO/Diverse	scuole di proprietà comunale malghe comunali danneggiate	ripristino manti di copertura e infiltrazioni acqua intervento di riparazione dei manti di copertura divelti e danneggiati	200.000,00 €
Comune di Forni di Sopra	D19-fopra-0437	J43H19000070001	Forni di Sopra	Forni di Sopra Nuoitas	Messa in sicurezza fiume Tagliamento località Nuoitas	Intervento a monte ponte su viabilità comunale fino all'opera di presa A2a. A difesa edifici, viabilità comunale in dx e SS52 Carnica in sx idrografica. Da eseguirsi scogliera su platea di fondazione in ca e realizzazione taglioni	2.620.800,00 €
Comune di Forni di Sopra	D19-fopra-1404	J43B19000000001	Forni di Sopra	Le piste da sci e le aree limitrofe	Le piste da sci e le aree limitrofe	Intervento a monte ponte su viabilità comunale fino all'opera di presa A2a. A difesa edifici, viabilità comunale in dx e SS52 Carnica in sx idrografica. Da eseguirsi scogliera su platea di fondazione in ca e realizzazione taglioni Varmost A : frana arbororia pista Cornut sul versante del Giau Simon. Il punto più alto ha raggiunto quasi il bordo pista. E' destinata ad ampliarsi e quindi ad erodere anche le basi delle reti fisse. Importo stimato dell'intervento € 35.000,00; - Varmost B : frana sul versante orografico destro del rio Misiei lato pista Fienili. Vasto movimento del cotico superficiale e importante frana sino al corso d'acqua. Presumibilmente questa frana ha ostruito il rio creando un invaso che quando ha ceduto ha provocato i danni alla confluenza con il rio Clap Varmost ostruendo anche i tombotti di attraversamento delle piste e provocando l'allagamento ed infangamento di queste con apporti importanti di detriti ed alberi. Importo stimato dell'intervento € 60.000,00 - Varmost C : area dei suddetti tombotti alla confluenza dei rii Misiei e Clap Varmost con imbocchi ancora per buona parte ostruiti e frane ai lati. Importo stimato dell'intervento € 45.000,00 - Davost : frana lungo la linea della seggiovia Cimacuta. E' stata stabilizzata nella parte alta, prossima all'impianto, per permettere il riporto di materiale dalle zone limitrofe e ristabilire le quote minime di franco tali da assicurare la manutenzione e l'attuazione dei piani di evacuazione della linea in caso di arresto prolungato dell'impianto stesso. Si renderà necessaria la manutenzione della	210.000,00 €
DIR AGR FOR	D19-for-0241	J53H19000030001	Barcis	Barcis torrente Pentina	riparazione di numerosi guadi, briglia e sponde	scogliera a valle, rifacimento guado in selciato intasato, ripristino scarpate ripristino guado con pulizia e scogliera di protezione a monte ripristino guado con rifacimento pista in alveo scogliera intasata, ripristino scarpate fondazioni, scogliere, ripristino scarpate ripristino attrezz. collettive, staccionate e pulizia dell'alveo con asporto inerte	650.000,00 €
Comune di Forni di Sotto	D19-forso-0790	J53H19000080001	Forni di Sotto	Rio Chiaradia	Danni alle opere, sovralluvionamento, erosioni spondali, frane.	Danni alle opere, sovralluvionamento erosioni spondali, frane. rifacimento strada di accesso, rifacimento condotta, ripristino opera di presa, opere di protezione condotta, scogliere a monte e a valle, guadi	1.100.000,00 €
Comune di Forni di Sotto	D19-forso-1482	J59G19000080001	Forni di Sotto	Forni di Sotto Ciampiz e Geveada	ripristino danni malga Ciampiz e malga Gieveada	rimozioni e demolizioni, rifacitura della copertura in scandole, trasporto materiale in quota	188.601,00 €
Comune di Grimacco	D19-grima-0920	J83H19000000001	Grimacco	Seuza	viabilità comunale	Realizzazione di opere paramassi a difesa della strada Clodig - Seuza - Toppolo	200.000,00 €
Comune di Lauco	D19-lauco-0496	J19H19000000001	Lauco	LAUO, LOCALITA' "PORTEAL"	refacimento manto di copertura degli spogliatoi del campo sportivo	refacimento del manto di copertura in tegole spogliatoi del campo sportivo comunale ubicato in località "portale"	10.000,00 €
Comune di Lauco	D19-lauco-0501	J13H19000000001	Lauco	LAUO, TRATTO DI STRADA VINAIO - VAL TRISCHIAMP	regimentazione di rii e creazione di vasche di decantazione tratto di strada vinaio - val trischamps	interventi di pulizia dei tombotti, regimentazione delle acque e la realizzazione di vasche di decantazione sul tratto di strada vinaio - val trischamps	200.000,00 €
Comune di Lauco	D19-lauco-1483	J13H19000030001	Lauco	LAUO, TRATTO INCROCIO STRADA REGIONALE 355 E LA FRAZIONE DI CHIASSIS, TRATTO DI STRADA LAUO BUTEA	ripristino muratura in pietrame tratto incrocio strada regionale 355 e la frazione di chiassis regimentazione di rii e creazione di vasche di decantazione tratto di strada lauco - butea	lavori di ripristino di circa 75 m di muro in pietrame dell'altezza media di 1,50 m. interventi di pulizia dei tombotti, regimentazione delle acque e la realizzazione di vasche di decantazione.	190.000,00 €
Comune di Moggio Udinese	D19-mogud-0511	J47H19000390001	Moggio Udinese	Moggio Udinese Rio Chialderuccis	Esecuzione di una protezione spondale a fianco della strada comunale a servizio della località Gialloz - Chiampiz	Esecuzione di una scogliera e soprastante guard rail a protezione della strada comunale	70.000,00 €
Comune di Ovaro	D19-ovaro-0514	J37H19000440001	Ovaro	Ovaro strada vicinale "Liaris-Monte Zoncolan"	Manutenzione strada Liaris-Zoncolan	Ripristino del muro di sostegno in parte eroso, a sostegno della sede stradale, nella zona "Prelavat"	200.000,00 €
Comune di Ovaro	D19-ovaro-1476	J33H19000030001	Ovaro	loc Claulis	Rio trevò messa in sicurezza versanti	Rio trevò messa in sicurezza versanti	100.000,00 €
Comune di Ovaro	D19-ovaro-1484	J37H19000450001	Ovaro	Strada Miozza Valinie Corva Navas Agrons	malga, opere idrauliche. Ripristino piano viabile e piccole frane Ripristino/ricostruzione piano viabile; strada di accesso a una malga e a fabbricati adibiti a fienili	Strada Miozza Valinie: Danni piano viabile. Frane diffuse Erosioni per vicinanza T. Miozza Corva Navas Agrons: Ripristino/ricostruzione piano viabile; strada di accesso a una malga e a fabbricati adibiti a fienili	80.000,00 €

SOGGETTI AUSILIARI	CODICE INTERVENTO	CUP	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Comune di Paluzza	D19-paluz-0527	J79G19000040001	Paluzza	Paluzza Malga Pal Piccolo e Pal Grande di Sotto	Manutenzione straordinaria e ripristino copertura casere comunali	Sostituzione e ripristino tavolato, guaina e lamiere di copertura.	25.000,00 €
Comune di Paularo	D19-paula-0822	J93H19000060001	Paularo	Tamai-Noiaiet-Zermula	sgombero schianti, sistemazione fondo stradale, sistemazioni mediante ingegneria naturalistica	schianti, erosioni scarpate e sede stradale, accumuli sui guadi	20.000,00 €
PCR	D19-pcr-0239	J53H19000070001	Barcis	Barcis Mezzocanale	Località Mezzocanale, ripristino scogliera ripariale torrente cellina e viabilità interpoderale	scogliera, ripristino muro e scarpata. Rifacimento fondo stradale □ ripristino scogliera, intasamento con cls, ripristino scarpata e sede stradale □ ripristino scogliera, intasamento con cls, ripristino scarpata e sede stradale □ scogliera, ripristino scarpata. Rifacimento fondo stradale □ pulizia inerte e incanalare il torrente Provagna, massicciata	470.000,00 €
PCR	D19-pcr-0498	J13H19000020001	Lauco	Lauco, tratto stradale che collega la frazione di trava e la frazione di avaglio	ripristino frana su tratto stradale trava - avaglio	lavori di ripristino di una frana con un fronte di circa 150,00 m che ha interessato la viabilità comunale	350.000,00 €
PCR	D19-pcr-0545	J97H19000320001	Paularo	Paularo Misincinis	Messa in sicurezza strada comunale - Borgo dei Mulini	Rifacimento muro di sostegno di sottoscarpa e ripristino muro di sostegno contropia della strada comunale Borgo dei Mulini	500.000,00 €
PCR	D19-pcr-0581	J67H19000470001	Ravascletto	Ravascletto Strada Panoramica delle Vette	Strada Panoramica delle Vette	Ripristino viabilità di strada di alto valore turistico e strategico a servizio delle malghe in quota: □ sistemazione cedimento di porzioni di strada in diversi punti e ripristino manto stradale, □ pulizia da schianto alberi e materiale franoso che interrompono la viabilità	850.000,00 €
PCR	D19-pcr-0610	J37H19000480001	Rigolato	rigolato rigolato località strada per piani di vas	interventi strutturali per rifacimento piede della strada stessa e dei ponti	l'erosione delle acque e la caduta degli alberi nel tratto di strada che da ludaria porta in località piani di vas ha causato il distacco di parte della strada rendendo anche i ponti di collegamento poco sicuri al transito. □ si necessita di vari interventi strutturali per il rifacimento piede della strada stessa e la messa in sicurezza dei ponti di collegamento.	450.000,00 €
PCR	D19-pcr-0635	J79E19000020001	Sauris	Sauris Sauris di Sotto	Riparazione definitiva tetto scuola elementare e materna di Sauris di Sotto.	Il tetto della scuola dell'infanzia e primaria sita in Sauris di Sotto, servizio essenziale erogato dall'amministrazione pubblica è stato danneggiato. Dopo aver eseguito gli interventi provvisori per superare, senza aggravamenti, il periodo invernale sarà necessario procedere con un intervento definitivo. In dettaglio si prevede il completo rifacimento del solaio in legno di copertura avente una superficie di circa 730 mq. e manto tradizionale in scandole di legno	395.280,00 €
PCR	D19-pcr-0713	J37H19000540001	Tolmezzo	Tolmezzo Frazione di Fusea, strada Casanova-Fusea	Movimento franoso in frazione di Fusea	Realizzazione di nuovo muro di sostegno viabilità, sistemazione muri di sostegno in dissesto, sistemazione cedimenti sede stradale	400.000,00 €
PCR	D19-pcr-0845	J73H19000050001	Paluzza	T. But: località Zona artigianale	D: ripristino dell'ufficiosità del corso d'acqua e delle difese spondali crollate	a seguito degli eventi alluvionali si sono riscontrati crolli difese spondali in sx in corrispondenza della zona artigianale, depositi di materiale alluvionale che costituiscono ostacolo al regolare deflusso delle acque	700.000,00 €
PCR	D19-pcr-0913	J57H19000410001	Dogna	Val Dogna	viabilità comunale	Ricostruzione/consolidamento di opere di sostegno della carreggiata stradale e dei versanti	1.000.000,00 €
PCR	D19-pcr-1222	J43H19000060001	Cimolais	Ponte sulla S.R. n.251	Intervento 1 Ponte sulla S.R. n.251	La piena del Cimoliana ha operato un massiccio scavo a valle della briglia posta a protezione del ponte. Si ritiene necessario costruire una controbriglia a valle in calcestruzzo armato che preservi le fondazioni del manufatto retrostante, opportunamente fondata su doppia fila di pali di jet grouting e protetta in testa da copertina in pietra di granit	1.720.851,11 €
PCR	D19-pcr-1477	J63H19000010001	Ravascletto	rio major	regimazione e consolidamento versanti	regimazione e consolidamento versanti	750.000,00 €
Comune di Prato Carnico	D19-praca-0555	J87H19000560001	Prato Carnico	Prato Carnico Loc. Chiampeas in fraz. Prato	Messa in sicurezza della strada comunale che conduce alla zona artigianale "Chiampeas".	Realizzazione di un sistema di drenaggio della scarpata a monte e del terreno sottostante la carreggiata, per limitare ulteriori futuri cedimenti della carreggiata e ripristino del tratto attualmente dissestato che presenta tuttora importanti cedimenti conseguenti agli eventi piovosi e che ne rendono pericolosa la transibilità. □	200.000,00 €
Comune di Prato Carnico	D19-praca-1485	J87H19000550001	Prato Carnico	Val di Croz Tasinas Pradumbli Clussinis Liana lavardet mimoiias	Ripristino/ricostruzione piano viabile	sistemazione e ripristino asportazione guadi profondi ruscamenti asporto completo sede stradale scalzamento scogliere schianti	290.000,00 €
Comune di Prato Carnico	D19-praca-1486	J87H19000540001	Prato Carnico	selva di Osais Plan dal Muini - Pecolas Selva di Pieria Orias - Sopravalle - Fuina e Bosco Zof-R. Mazzareto	Ripristino/ricostruzione piano viabile	sistemazione e ripristino sistemazione completa del fondo, innalzamento carreggiata, regimazione acque e realizzazione opere su frane La pista presenta diverse erosioni sia sul piano viario che laterali nei tratti asfaltati. Dopo la biforcazione procedendo verso il Pilanc presenta un cedimento di un opera mista esistente. fondo rovinato ed a tratti leggermente inciso da ruscamento delle acque meteoriche; presente sulla sede viaria un deposito di materiale sciolto originatosi da un evento franoso localizzato sulla soprastante scarpata; piante schiantate sulla sede viaria	210.000,00 €
Comune di Prato Carnico	D19-praca-1487	J87H19000530001	Prato Carnico	Prato Carnico Fraz. Truia	Ricostruzione dell'opera mista esistente a sostegno della strada comunale in frazione Truia. Stabilizzazione movimenti franosi a monte della strada che porta agli stavoli Orias.	Ricostruzione dell'opera mista esistente, a sostegno della strada comunale che dalla frazione di Truia conduce alla parte inferiore dell'abitato. Stabilizzazione dei movimenti franosi mediante la realizzazione di opere puntuali a sostegno del terreno ancora instabile e, pertanto, potenzialmente franoso. □	125.000,00 €
Comune di Preone	D19-preon-0559	J27H19000380001	Preone	Preone diverse lungo il tracciato stradale	Ripristino e messa in sicurezza strada comunale Preone-Pozzis	Bonifica, pulizia e disaggi e messa in sicurezza dei versanti a monte - consolidamento bordo strada nei tratti franosi per sradicamento piante, ripristino manufatto di regimazione acque e pulizia/ripristino tombotti- Rifacimento pavimentazione stradale nei tratti erosi e dissestati. -	250.000,00 €

SOGGETTI AUSILIARI	CODICE INTERVENTO	CUP	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Comune di Ragogna	D19-ragog-1394	J53H19000090001	Ragogna	Villuzza	Erosione spondale Fiume Tagliamento - Loc. TABINE	A seguito delle ultime intense precipitazioni (giornate di fine ottobre 2018), le acque del fiume hanno eroso ancora buona parte della scarpata del terreno costeggiante l'alveo e che protegge dalle esondazioni il ristorante/trattoria e la relativa abitazione distanti solo pochi metri dalla scarpata. Si sta quindi profilando una situazione di potenziale pericolo imminente e improvviso per la famiglia che abita e gestisce il locale pubblico, per i frequentatori del locale e per tutti i numerosi visitatori e fruitori di questo ambiente naturale che soprattutto d'estate è intensamente popolato.	200.000,00 €
Comune di Rigolato	D19-rigol-0599	J37H19000470001	Rigolato	Rigolato STRADA RIGOLATO PER GRACCO VUEZZIS	INTERVENTO PROTEZIONE DELLA TESTA DI PONTE	LE EROSIONI DEL TORRENTE DEGANO SULLA DESTRA OROGRAFICA DEL PONTE PER GRACCO E VUEZZIS RICHIEDONO INTERVENTI DI PROTEZIONE DELLA TESTA DEL PONTE	20.000,00 €
Comune di Rigolato	D19-rigol-0603	J37H19000460001	Rigolato	rigolato rigolato localita' capoluogo	reforcamento in stabilizzato corazzatura tornanti e disgiunti sulle porzioni di roccia a monte della strada	presso via casadorno forti ruscellamenti hanno causato la disconnessione completa del fondo stradale che necessita del riforcamento, in stabilizzato, corazzatura tornanti e disgiunti sulle porzioni di roccia a monte della strada	40.000,00 €
Comune di Rigolato	D19-rigol-1488	J33H19000040001	Rigolato	rigolato pulizia e ripristino torrente degano. rigolato rigolato localita' faria	rigolato localita' faria messa in sicurezza ponte localita' slinghin	l'esondazione del torrente degano ha causato l'ammassamento di piante e detriti presso la piana, necessita di pulizia e ripristino. il ponte per la localita' di slinghin dopo la piena presenta una vistosa crepa nella parte strutturale in c.a.	114.000,00 €
Comune di Rigolato	D19-rigol-1489	J37H19000490001	Rigolato	rigolato rigolato localita' strada per rifugio chiampizzulon	reforcamento tratto stradale ripristino fondo stradale e riforcamento canalette di scolo delle acque	un vistoso smottamento ha abbassato un tratto stradale di circa ml 50 e di ml.3 ruscellamenti vari presso gli ultimi tornanti prima del rifugio rendono necessario il ripristino del fondo stradale e riforcamento canalette di scolo delle acque.	30.000,00 €
Comune di Rigolato	D19-rigol-1490	J37H19000500001	Rigolato	rigolato rigolato localita' strada per givigliana givigliana	reforcamento struttura fondo messa in sicurezza tratti viabilità per givigliana a seguito degli schianti degli alberi mediante posa di barriere stradali	l'erosione e il danneggiamento ha danneggiato notevolmente la struttura della strada rendendo necessarie opere strutturali del fondo stradale e di protezione messa in sicurezza tratti viabilità per givigliana a seguito degli schianti degli alberi mediante posa di barriere stradali	249.500,00 €
Comune di Sappada	D19-sappa-0627	J87H19000580001	Sappada	sappada val sesis - bosco della digola - strada laghi d'olbe - rio lerpa	pulizia e ricalibrazione alvei corsi d'acqua secondari di competenza comunale in prossimità viabilità principale e strade silvo pastorali	interventi con mezzo meccanico subito a monte ed a valle della viabilità principale e strade silvo pastorali per asporto ceppaie - pietrame - riapertura o riposizionamento tubazioni di scolo otturate da materiale corsi d'acqua rii minori	80.000,00 €
Comune di Sappada	D19-sappa-1491	J87H19000570001	Sappada	ex SP Val Sesia - loc. Kreizl strada laghetto Zieglhutte	Interventi strutturali urgenti di riduzione del rischio residuo	Franamento porzione sede stradale, tombotto ostruito. Franamento porzione sede stradale e frana scarpata a monte con deposito di materiale sulla sede stradale.	135.000,00 €
Comune di Spilimbergo	D19-spili-0683	J79H19000010001	Spilimbergo	Spilimbergo spilimbergo via Corridoni	impermeabilizzazione tetto copertura e sistemazione danni vari interni palestra via Corridoni	impermeabilizzazione tetto copertura e sistemazione danni vari interni palestra	80.000,00 €
Comune di Sutrio	D19-sutri-1492	J37H19000520001	Sutrio	Montute Priola Saustri	sgombero schianti, ricostruzione settori sede stradale, realizzazione scogliere	esondazione rio Mus, accumuli materiale su sede stradale, erosione guado erosione scarpata stradale verso rio saustri	110.000,00 €
Comune di Tarvisio	D19-tarvi-0705	J87H19000600001	Tarvisio	tarvisio fusine/aclete	opere di protezione da frane e cedimenti "strada per aclete"	opere di protezione da frane e cedimenti "strada per aclete": consolidamento dell'area di frana, opere miste reti, opere di contenimento	250.000,00 €
Comune di Tarvisio	D19-tarvi-0710	J87H19000590001	Tarvisio	tarvisio tarvisio centrale	opere di protezione da frane e cedimenti lottizzazione monte borge	opere di protezione da frane e cedimenti lottizzazione monte borge: regimazione delle acque superficiali, consolidamento della pavimentazione stradale, riforcamento barriere stradali	150.000,00 €
Comune di Tolmezzo	D19-tolme-1478	J37H19000550001	Tolmezzo	ILLEGIO	consolidamento versante - Frana che interessa via Colombo	Frana che interessa via Colombo	60.000,00 €
Comune di Treppo Ligosullo	D19-treli-1466	J17H19000270001	Treppo Ligosullo	Sistemazione movimento franoso lungo Via Gosper	Sistemazione movimento franoso lungo Via Gosper	La sistemazione del movimento franoso è necessaria per i seguenti elementi di criticità: la viabilità di accesso è funzionale all'unica attività produttiva presente a monte della viabilità di accesso esistente nonché dell'unica abitazione civile presente; a monte del corpo franoso sono presenti aree forestali danneggiate nonché una importante sentieristica di storico collegamento con il fondovalle nei quali sono necessari interventi di ripristino e di restauro forestale; l'opera è altresì determinante e funzionale ai futuri interventi di manutenzione e/o sistemazione idraulica sul Torrente Pontalba.	196.000,00 €
Comune di Treppo Ligosullo	D19-treli-1493	J17H19000280001	Treppo Ligosullo	Tausia Bosco Mauran pista Valdajer-Cuesterobie-Foranc	Ripristino/ricostruzione piano viabile	sistemazione e ripristino Strada Tausia, Bosco Mauran, versante Tausia, via Lavarade (adduttrice acquedottistica) sistemazione e ripristino	280.000,00 €
Comune di Villa Santina	D19-villa-0743	J69G19000040001	Villa Santina	villa santina complesso malghivo "malga losa"	reforcamento manti di copertura complesso malghivo "malga losa"	interventi di riforcamento dei manti di copertura in lamiera grecata di 3 fabbricati e riparazione protezioni esterne in legno	50.000,00 €
Comune di Zuglio	D19-zugli-1494	J97H19000330001	Zuglio	Fielis, Sezza, Marclie, Fielis, Malga Dauda	Ripristino e messa in sicurezza della strada Zuglio-Fielis Ripristino e messa in sicurezza della strada Zuglio-Sezza-Marclie-Cazzaso-Fusea-Tolmezzo Ripristino e messa in sicurezza della strada forestale Fielis-Malga Dauda	Sostituzione di barriere stradali danneggiate, taglio alberi pericolanti e rimozione ceppaie Sostituzione e nuove installazioni di barriere stradali, asfaltatura dei tratti danneggiati dagli eventi atmosferici, taglio alberi pericolanti, rimozione ceppaie Ripristino del piano viabile, ripristino e potenziamento dei sistemi di scolo delle acque.	290.000,00 €



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile
n. 558 del 15 novembre 2018**

Schema di convenzione

L'anno 2019 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della PROTEZIONE CIVILE della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Via Natisone 43, Palmanova;

Il dott. Riccardo RICCARDI, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, con delega alla Protezione civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e, giusta decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018, soggetto cui sono state affidate tutte le funzioni assegnate al Commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, nonché Soggetto Attuatore, in seguito, per brevità, denominato "Delegato del Commissario" o "Soggetto attuatore", con sede presso la Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, , via Natisone, 43, PALMANOVA, C.F.;

E

"....." (specificare la denominazione). In seguito, per brevità, denominato "Struttura regionale ausiliaria" di cui si avvale il Commissario delegato con sede in _____, CAP _____, C.F. _____, nella persona del _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, autorizzato ad intervenire nel presente atto dal _____ con il quale gli è stato conferito incarico di _____;

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- I. è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- II. per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di Euro 6.500.000,00 per gli eventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15

novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, al quale, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

VISTO che il Commissario delegato, con nota prot. n. 15262 del 10 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 558;

VISTO che, con nota prot. 74161 del 21 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi di cui al punto precedente per l'importo complessivo di Euro 6.500.000,00, autorizzandone l'immediata attuazione;

VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 che dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

VISTI altresì gli articoli 3 delle Ordinanze n. 559/2018 e n. 560/2018 che integrano le disposizioni derogabili di cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17/12/2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";

VISTO l'allegato sub 1) al Decreto n. 3 del 2019, con il quale per gli interventi ivi specificati, le funzioni di Soggetto Attuatore sono svolte dal dott. Riccardo Riccardi;

DATO ATTO che il Delegato del Commissario individua la Direzione/Comune/(altro Ente) per l'attuazione dell'intervento, avvalendosi pertanto della Direzione/Comune/(altro Ente) stessa per le funzioni di Stazione appaltante per tutte le fasi del procedimento amministrativo volto alla completa attuazione dell'intervento, come meglio specificato nel successivo art. 3 della presente convenzione;

RITENUTO di procedere alla formalizzazione del rapporto tra il Delegato del Commissario e la Direzione/Comune/(altro Ente) in qualità di Struttura regionale ausiliaria, mediante la presente convenzione.

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. La presente convenzione disciplina il rapporto di avvalimento tra il Delegato del Commissario e la Direzione/Comune/(altro Ente) che assume il ruolo di Struttura regionale ausiliaria, ai fini della progettazione, espletamento della procedura di gara e della fase di esecuzione del contratto di appalto dell'intervento di ".....".
2. Le parti si impegnano, secondo le rispettive competenze, a mettere in atto tutte le attività indicate dalla convenzione stessa per la realizzazione dell'intervento.

Art.3

(Rapporto di avvalimento)

1. Il "Delegato del Commissario" si avvale della Direzione/Comune/(altro Ente), di seguito "Struttura regionale ausiliaria", per l'espletamento delle seguenti funzioni:
 - a) progettazione degli interventi, per tutte le fasi previste dalle norme vigenti;
 - b) stazione appaltante per le fasi di individuazione dei contraenti;
 - c) aggiudicazione dei lavori, servizi e forniture;
 - d) stipulazione dei contratti di lavori, servizi e forniture;
 - e) esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture e tenuta della contabilità;
 - f) responsabile del procedimento nella fase di appalto e realizzazione dei lavori coordinamento per la sicurezza;
 - g) redazione dei certificati di collaudo/certificati di regolare esecuzione.
2. La Struttura regionale ausiliaria svolge le funzioni e le attività di cui al comma 1 in nome, in conto e nell'interesse del Delegato del Commissario dandone espressa indicazione in ogni atto di competenza avente rilevanza esterna.

Art. 4

(Impegni del Soggetto Attuatore)

1. Il Soggetto Attuatore esercita le seguenti funzioni:
 - a) approvazione dei progetti degli interventi oggetto della presente convenzione,
 - b) preparazione della conferenza dei servizi per concertazione preliminare con tutti i soggetti coinvolti nell'iter autorizzativo del progetto ai fini dello snellimento della procedura di cui al successivo punto b
 - c) convocazione, presidenza e conclusione delle Conferenze di servizi previste dall'Ordinanza n. 558/2018;
 - d) adozione dei provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale;
 - e) approvazione dei certificati di collaudo/certificati di verifica della conformità;
 - f) rendicontazione delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione emergenziale.

-
2. Il Soggetto Attuatore approva il progetto definitivo ovvero il progetto definitivo-esecutivo, qualora sia prevista un'unica fase, e, ove sia necessario, dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e, dove occorra, variante agli strumenti urbanistici (art. 1 comma 7 e 14 comma 2 ODPC 558/2018), entro 30 giorni dal ricevimento del progetto o sua ultima integrazione documentale.
 3. Il Soggetto Attuatore, è titolare di contabilità speciale, provvede ai pagamenti dei corrispettivi dovuti in base ai contratti stipulati dalla Struttura regionale ausiliaria, previa verifica dell'Ufficio di Supporto, istituito ai sensi dell'art. 9 dell'OCDPC n. 558/2018.

Art. 5

(Impegni della Struttura regionale ausiliaria)

1. La Struttura regionale ausiliaria, si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture tecniche e amministrative nella misura necessaria, nelle fasi di propria competenza di cui al precedente art. 3, comma 1, nel rispetto della normativa vigente;
2. La Struttura regionale ausiliaria, in ragione della necessità provvedere all'avvio ed alla conclusione dei lavori con la massima celerità, è tenuto allo svolgimento delle seguenti attività, osservando le direttive che seguono, anche in parziale applicazione alle deroghe previste dall'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i.:
 - a. individuazione e nomina del RUP mediante provvedimento della Struttura regionale ausiliaria entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
 - b. definizione, preferibilmente di un unico livello progettuale "definitivo-esecutivo", in base agli elaborati strettamente necessari a definire gli interventi oggetto della presente convenzione;
 - c. nel caso in cui sia necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, trasmettere al Soggetto Attuatore, tramite il RUP, l'elenco con tutta la documentazione progettuale necessaria alla loro acquisizione, affinché il Soggetto Attuatore indica, ove necessario, la conferenza dei servizi;
 - d. trasmettere al Soggetto Attuatore, tramite il RUP, il progetto definitivo ovvero definitivo-esecutivo, eventualmente integrato in seguito alle risultanze della conferenza dei servizi, unitamente all'atto di validazione del RUP ed alla dichiarazione, con puntuale motivazione, della sussistenza del nesso di causalità dell'intervento con la situazione di emergenza di cui alla precitata ordinanza, per la successiva approvazione del progetto da parte del Soggetto Attuatore;
 - e. nel caso il Soggetto Attuatore abbia approvato un progetto definitivo, la Struttura regionale ausiliaria provvede ad approvare, con proprio atto, il progetto esecutivo dell'intervento, e lo invia tempestivamente alla Struttura di Supporto per le attività di monitoraggio;
 - f. accantonare nei quadri economici dell'intervento l'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che verrà ripartito in conformità al regolamento in uso presso la Struttura regionale ausiliaria, riservando per l'Ufficio di Supporto ex art. 9 dell'OCDPC n. 558/2018 una percentuale pari al 15% dell'importo totale attribuito al personale della Struttura regionale ausiliaria;
 - g. nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni provvedere ad emettere gli atti necessari, compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni, prescindendo da ogni altro adempimento (art. 1 comma 8 ODPC 558/2018);
 - h. affidare lavori, servizi (compresi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture, con procedure telematiche mediante la piattaforma eAppaltiFVG, seguendo l'iter di individuazione del contraente più celere tra quelli previsti dalla normativa statale. A tale scopo si procederà:
 - per servizi (compresi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture di importo inferiore a 40.000 euro e per lavori di importo inferiore a 200.000 euro mediante affidamento diretto previa indagine di mercato tra almeno 2 operatori economici, assegnando termini non superiori a cinque giorni lavorativi per la presentazione delle offerte. Ove per le caratteristiche dell'area di intervento non vi siano operatori già registrati sulla piattaforma informatica, si suggerisce di procedere mediante

-
- richiesta di preventivi fuori dalla piattaforma (senza richiesta di garanzia provvisoria), per poi procedere all'affidamento diretto, con esonero dalla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs 50/2016. Per servizi e forniture di importo inferiore a 5.000 euro si procederà senza previo confronto concorrenziale, ma con valutazione di congruità da parte del RUP. Gli importi di riferimento dei servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici sono calcolati sulla base del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016;
- per servizi (esclusi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture di importo pari o superiore a 200.000 euro ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e per lavori di importo pari o superiore a 200.000 ed inferiore ad 1.000.000 si procederà ai sensi dell'art. 36 comma, 2 lettere b) o c) del D.Lgs 50/2016 mediante procedura negoziata previa consultazione preferibilmente di preferibilmente 5 operatori economici (art. 4 comma 5 ODPC 558/2018), se possibile, secondo il criterio del prezzo più basso (art. 4 comma 3 punto ottavo ODPC 558/2018); il termine per presentare offerta non dovrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della lettera invito;
 - per servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di importo superiore o uguale a 40.000 euro ed inferiore ad euro 100.000, mediante procedura negoziata tra, preferibilmente, 5 operatori economici, se possibile secondo il criterio del prezzo più basso (art. 4 comma 3 punto ottavo ODPC 558/2018), con termine per la presentazione delle offerte non superiore a sette giorni lavorativi dal ricevimento della lettera invito. Gli importi di riferimento dei servizi tecnici sono calcolati sulla base del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016;
 - per servizi (esclusi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture, nonché per lavori di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e per servizi tecnici di importo superiore ad euro 100.000 mediante procedura aperta, preferibilmente secondo il criterio del prezzo più basso (art. 4 comma 3 punto ottavo ODPC 558/2018);
 - l'eventuale attivazione della procedura del soccorso istruttorio, dovrà prevedere come termine di cui all'articolo 83, comma 9, terzo periodo del D.lgs. n. 50 del 2016 tre giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta;
- i. rispettare il principio di rotazione secondo le seguenti indicazioni:
- nel caso di affidamenti diretti, un soggetto non può essere aggiudicatario di contratti che superano, nell'anno solare, un importo di Euro 80.000 per le forniture e servizi (compresi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) ed Euro 200.000 per i lavori;
 - nel caso di procedura negoziata, il limite nell'anno solare viene innalzato a 200.000 euro per forniture e servizi e 2 milioni per i lavori;
 - sarà cura del RUP seguire le buone prassi in termini di rotazione dei soggetti invitati a presentare offerta;
- j. nominare il seggio di gara e/o la commissione giudicatrice, verificando le dichiarazioni previste per legge ed eventuali situazioni di conflitto d'interesse;
- k. provvedere all'espletamento di tutti i controlli necessari ad addivenire all'aggiudicazione definitiva;
- l. per tutte le procedure, allo scopo di accelerare la valutazione delle offerte anomale, provvedere all'esclusione automatica delle offerte anomale quando il numero delle offerte presentate è superiore o pari a cinque (art. 4 comma 3 punto nono ODPC 558/2018); l'eventuale verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016 dovrà essere espletata attraverso la richiesta di spiegazioni per iscritto, assegnando un termine di giorni 5 (art. 4 comma 7 ODPC 558/2018);
- m. provvedere all'affidamento di lavori, servizi (compresi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture, mediante provvedimento della Struttura regionale ausiliaria, ai sensi dell'art. 163 comma 7 del D.lgs 50/2016, sulla base dei requisiti dichiarati dagli operatori economici mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000; la verifica di detti requisiti avviene a cura della Struttura regionale ausiliaria nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 giorni dall'affidamento/aggiudicazione: dell'esito di tali verifiche la

-
- Struttura regionale ausiliaria deve dare tempestiva comunicazione al Soggetto Attuatore ai fini del pagamento, anche parziale, del compenso spettante all'operatore economico affidatario/aggiudicatario (art. 4 comma 5 ODPC 558/2018);
- n. trasmettere via email all'Ufficio di Supporto, entro 24 ore dall'aggiudicazione, i dati relativi all'affidamento: denominazione, oggetto ed importo;
 - o. provvedere all'avvio dell'esecuzione del contratto di lavori, servizi (compresi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 50 del 2016; l'avvio dei lavori dovrà avvenire entro giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
 - p. stipulare il contratto di lavori/servizi/forniture, provvedendo al successivo invio dei contratti stipulati al Soggetto Attuatore;
 - q. provvedere, tramite il RUP, a richiedere il CUP dell'intervento / degli interventi, entro 30 giorni dalla nomina del RUP stesso;
 - r. provvedere, tramite il RUP, a richiedere il CIG per ogni affidamento, indicando come stazione appaltante il "Commissario delegato OCDPC n. 558-2018";
 - s. provvedere, tramite il RUP, a tutti gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e comunicazioni agli enti preposti, provvedendo al caricamento dei dati nelle rispettive Banche dati (MEF, ANAC, Ministero delle infrastrutture, BDAP, ecc) nel corso dell'intero ciclo dell'intervento. A tal fine il RUP si sarà preventivamente profilato su tutti i portali, gli applicativi e le banche dati come RUP della Stazione appaltante "Commissario delegato OCDPC n. 558-2018";
 - t. provvedere, tramite il RUP, entro il termine di 3 giorni dall'avvenuta individuazione dell'operatore economico affidatario, a trasmettere al Soggetto Attuatore il relativo provvedimento;
 - u. evidenziare nel quadro economico di aggiudicazione i ribassi derivanti dalle procedure esperite (servizi tecnici, forniture di beni e servizi e lavori), che rimarranno nella disponibilità del Soggetto Attuatore;
 - v. provvedere, tramite il RUP e ad avvenuto completamento delle verifiche e degli adempimenti previsti per legge, a trasmettere al Soggetto Attuatore la documentazione necessaria per i pagamenti dei certificati di pagamento dei lavori, della documentazione contabile per il pagamento dei corrispettivi relativi a contratti di servizi e forniture, e di ogni altro pagamento dovuto per la completa esecuzione dell'intervento, ad eccezione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016; la documentazione dovrà essere trasmessa in tempo utile a consentire al Soggetto Attuatore il pagamento nei termini previsti dalla vigente normativa;
 - w. approvare mediante provvedimento del soggetto avvalso le eventuali modifiche al contratto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50 del 2016, se queste rimangono all'interno delle disponibilità del quadro economico, dichiarando, con adeguata motivazione, il mantenimento del nesso di causalità con la situazione di emergenza di cui alla precitata ordinanza;
 - x. provvedere a determinare l'ammontare di eventuali penali nella misura determinata dal contratto di appalto;
 - y. autorizzare mediante provvedimento della struttura regionale ausiliaria ad eventuali subappalti ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
 - z. trasmettere i certificati di collaudo o certificati di regolare esecuzione, per la successiva approvazione da parte del Soggetto Attuatore ed il pagamento del saldo finale da parte del medesimo Soggetto Attuatore; la dichiarazione della sussistenza del nesso di causalità della spesa con la situazione di emergenza dev'essere redatta dalla Struttura regionale ausiliaria ed allegata ai certificati di collaudo o certificati di regolare esecuzione;
 - aa. provvedere, a conclusione delle eventuali procedure espropriative, a trasmettere tutti gli atti necessari ad acquisire le aree in capo al demanio regionale, ovvero al demanio del Comune interessato;
 - bb. richiedere al Soggetto Attuatore autorizzazione motivata per ulteriori deroghe previste dall'Ordinanza e non disciplinate dalla presente convenzione;
 - cc. provvedere alle necessarie coperture assicurative di legge per il proprio personale impegnato nelle attività di cui alla presente convenzione;

-
- dd. provvedere alla gestione di eventuali contenziosi derivanti da provvedimenti emessi dalla Struttura regionale ausiliaria Ente avvalso;
- ee. utilizzare per tutte le comunicazioni esclusivamente l'indirizzo PEC del commissario cd.558.2018@certregione.fvg.it.
3. La Struttura regionale ausiliaria garantisce che le attività poste in essere in esecuzione della presente convenzione siano rese con continuità ed espletate con la massima celerità nel rispetto del cronoprogramma del progetto definitivo e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore delle interruzioni che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare ogni altra situazione rilevante ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 6

(Accesso agli atti)

1. Il diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) agli atti relativi e conseguenti alla presente convenzione, è esercitato nei confronti del Soggetto Attuatore.
2. La Struttura regionale ausiliaria trasmette tempestivamente al Soggetto Attuatore le richieste di accesso alla documentazione amministrativa che dovessero pervenirgli nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché eventuali richieste di accesso ai sensi dell'art. 5, del d.lgs. 33/2013.
3. Indipendentemente da eventuali richieste di accesso, la Struttura regionale ausiliaria garantisce al Soggetto Attuatore e ai funzionari dell'Ufficio di Supporto del Soggetto Attuatore, l'accesso agli atti relativi all'intervento conservati presso la propria sede, nonché l'ingresso ai cantieri, per ispezioni, controlli e verifiche.

Art. 7

(Risoluzione della convenzione)

1. In caso di gravi inadempienze da parte della Struttura regionale ausiliaria consistenti, in particolare, nell'inerzia e nel mancato rispetto dei tempi, il Soggetto Attuatore, con comunicazione scritta, diffida la Struttura regionale ausiliaria ad adempiere entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
2. In caso di mancato adempimento da parte della Struttura regionale ausiliaria, entro il termine previsto al comma 1, la convenzione si intende risolta e il Soggetto Attuatore provvede alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, avvalendosi di altra Struttura.

Art. 8

(Durata)

1. La presente convenzione è efficace dalla data della sottoscrizione fino al completo pagamento di tutte le somme dovute per la realizzazione dell'intervento, ivi compresa l'approvazione della rendicontazione finale.
2. La durata dell'intervento è definita nel cronoprogramma di cui all'articolo 5, comma 3.

Art. 9

(Controversie)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt. 11 e 15 della legge 241 del 1990 e s.m.i.

Art. 10

(Norma finale)

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, trova la normativa speciale sull'attività commissariale.

La presente convenzione è redatta in duplice originale.

Letto, confermato e sottoscritto

Soggetto Attuatore-Delegato del Commissario

.....

(firmato digitalmente)

Struttura regionale ausiliaria

Direzione/Comune/(altro Ente) _____

.....

(firmato digitalmente)



COMMISSARIO DELEGATO

**EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Convenzione

Il dott. Riccardo RICCARDI, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, con delega alla Protezione civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e, giusta decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018, soggetto cui sono state affidate tutte le funzioni assegnate al Commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, nonché Soggetto Attuatore, in seguito, per brevità, denominato "Delegato del Commissario" o "Soggetto attuatore", con sede operativa presso la Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, via Natisone 43 - 33057 PALMANOVA (UD);

e

La DIREZIONE CENTRALE di cui all'Allegato 1, in seguito, per brevità, denominato "Soggetto ausiliario", nella persona autorizzata ad intervenire nel presente atto, giusta deliberazione della Giunta regionale esecutiva ai sensi di legge.

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- I. è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- II. per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di Euro 6.500.000,00 per gli eventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, al quale, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

VISTO che il Commissario delegato, con nota prot. n. 4447 del 19 marzo 2019, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziare dall'art. 2 del D.P.C.M. n. 841 del 27 febbraio 2019;

VISTO che, con nota prot. 16292 del 26 marzo 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli investimenti di cui al punto precedente per l'importo complessivo di Euro 36.146.572,11 (trentaseimilionicentoquarantaseimilacinquecentosettantadue/11), autorizzandone l'immediata attuazione;

VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 che dispone che per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

VISTI altresì gli articoli 3 delle Ordinanze n. 559/2018 e n. 560/2018 che integrano le disposizioni derogabili di cui all'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17/12/2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DATO ATTO che il Delegato del Commissario individua la DIREZIONE CENTRALE di cui all'Allegato 1 per l'attuazione dell'intervento, avvalendosi pertanto della stessa per le funzioni di Stazione appaltante per tutte le fasi del procedimento amministrativo volto alla completa attuazione dell'intervento, come meglio specificato negli articoli successivi della presente convenzione;

RITENUTO di procedere alla formalizzazione del rapporto tra il Delegato del Commissario e la DIREZIONE CENTRALE di cui all'Allegato 1 in qualità di Soggetto ausiliario, mediante la presente convenzione.

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. La presente convenzione disciplina il rapporto di avvalimento tra il Delegato del Commissario e la Direzione Centrale indicata nell'Allegato 1, che assume il ruolo di Soggetto ausiliario, nelle fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo, degli interventi elencati nella tabella dell'Allegato 1.
2. Le parti si impegnano, secondo le rispettive competenze, a mettere in atto tutte le attività indicate dalla convenzione stessa per la realizzazione dell'intervento.

Art.3

(Rapporto di avvalimento)

1. Il "Delegato del Commissario" si avvale della Direzione Centrale di cui all'Allegato 1 di seguito "Soggetto ausiliario", per l'espletamento delle seguenti funzioni:
 - a) progettazione degli interventi;
 - b) stazione appaltante per le fasi di individuazione dei contraenti;
 - c) aggiudicazione dei lavori, servizi e forniture;
 - d) stipulazione dei contratti di lavori, servizi e forniture;
 - e) esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture e tenuta della contabilità;
 - f) responsabile del procedimento nella fase di progettazione, affidamento e esecuzione e collaudo degli interventi;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- g) valutazione e dichiarazione della sussistenza del nesso di causalità dell'intervento con la situazione emergenziale;
 - h) collaudo dei lavori/verifica della conformità di forniture e servizi.
2. Il Soggetto ausiliario svolge le funzioni e le attività di cui al comma 1 in nome, in conto e nell'interesse del Delegato del Commissario dandone espressa indicazione in ogni atto di competenza avente rilevanza esterna.

Art. 4

(Impegni del Soggetto Attuatore)

1. Il Soggetto Attuatore esercita le seguenti funzioni:
- a) approvazione dei progetti degli interventi oggetto della presente convenzione;
 - b) convocazione, presidenza e conclusione delle Conferenze di servizi previste dall'Ordinanza n. 558/2018;
 - c) adozione dei provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi, la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale;
 - d) approvazione dei certificati di collaudo/certificati di verifica della conformità;
 - e) rendicontazione delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione emergenziale.
2. Il Soggetto Attuatore approva il progetto definitivo ovvero il progetto definitivo-esecutivo, qualora sia prevista un'unica fase, e, ove sia necessario, dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e, dove occorra, variante agli strumenti urbanistici (art. 1 comma 7 e 14 comma 2 OCDPC 558/2018).
3. Il Soggetto Attuatore, è titolare di contabilità speciale, provvede ai pagamenti dei corrispettivi dovuti in base ai contratti stipulati dal Soggetto ausiliario, previa verifica dell'Ufficio di Supporto, istituito ai sensi dell'art. 9 dell'OCDPC n. 558/2018.

Art. 5

(Impegni del Soggetto ausiliario)

1. Il Soggetto ausiliario, si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture tecniche e amministrative nella misura necessaria, nelle fasi di propria competenza di cui al precedente art. 3, comma 1, nel rispetto della normativa vigente.
2. Il Soggetto ausiliario si impegna a rispettare il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, consapevole che la mancata sottoscrizione del contratto dei lavori entro il termine del 30 settembre 2019 comporta la perdita del finanziamento concesso, in coerenza al DPCM che assegna le risorse finanziarie;.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

3. Il Soggetto ausiliario, in ragione della necessità di provvedere all'avvio ed alla conclusione dei lavori con la massima celerità, per via del rischio cui sono soggetti gli ambiti di intervento nonché per la necessità di provvedere a firmare il contratto degli interventi entro il 30 settembre, pena la perdita di finanziamenti, è tenuto allo svolgimento del procedimento, osservando le direttive che seguono, anche in parziale applicazione alle deroghe previste dall'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i.:
- a. individuazione e nomina del RUP, anche tra soggetti esterni (art. 4 comma 3 punto 10 OCDPC 558/2018) mediante provvedimento della Soggetto ausiliario;
 - b. definizione degli interventi, preferibilmente di un unico livello progettuale "definitivo-esecutivo";
 - c. nel caso in cui sia necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, trasmettere al Soggetto Attuatore, gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo (via PEC, in formato .pdf con firma digitale del professionista incaricato ed una copia cartacea da far pervenire all'Ufficio di Supporto, c/o la Protezione Civile Regionale) necessari per indire la Conferenza dei servizi; unitamente agli elaborati progettuali il RUP dovrà trasmettere l'elenco dei pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati da acquisire, con l'indicazione dell'Ente interessato e della relativa PEC;
 - d. nel caso in cui non sia necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, il RUP dovrà inviare comunicazione in tal senso al Soggetto Attuatore;
 - e. trasmettere al Soggetto Attuatore, il progetto definitivo-esecutivo completo (via PEC, in formato .pdf con firma digitale del professionista incaricato), eventualmente integrato con le osservazioni pervenute in sede di Conferenza dei servizi o a seguito della fase partecipativa avviata ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, unitamente all'atto di validazione del RUP ed alla dichiarazione, con puntuale motivazione, della sussistenza del nesso di causalità dell'intervento con la situazione di emergenza di cui alla precitata Ordinanza, per la successiva approvazione da parte del Soggetto Attuatore;
 - f. nel caso in cui la progettazione sia stata suddivisa in definitiva ed esecutiva, il Soggetto ausiliario provvederà ad approvare, con proprio atto, il progetto esecutivo dell'intervento, inviandolo (via PEC, in formato .pdf con firma digitale del professionista incaricato) tempestivamente al Soggetto Attuatore unitamente all'atto di validazione del RUP;
 - g. provvedere ad accantonare nel quadro economico di ciascun intervento l'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che verrà ripartito in conformità al regolamento in uso presso il Soggetto ausiliario, riservando per l'Ufficio di Supporto ex art. 9 dell'OCDPC n. 558/2018 una percentuale pari al 15% dell'importo totale attribuito al personale del Soggetto ausiliario;
 - h. nel caso sia necessario che l'approvazione del progetto definitivo o definitivo-esecutivo costituisca variante agli strumenti urbanistici vigenti (art. 1 comma 7 OCDPC 558/2018), il Soggetto ausiliario deve predisporre anche gli elaborati necessari alla definizione della variante urbanistica;
 - i. nel caso sia necessario effettuare occupazioni d'urgenza e/o espropriazioni provvedere:



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- a comunicare agli interessati l'avvio del procedimento assegnando giorni 7 per le eventuali osservazioni (art. 4 comma 1 punto decimo OCDPC 558/2018), sulla base del piano particolare allegato agli elaborati progettuali predisposti per la Conferenza di Servizi;
- emettere tutti gli atti necessari al perfezionamento del procedimento di esproprio compreso il decreto di occupazione d'urgenza, la redazione dello stato di consistenza, il verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni, prescindendo da ogni altro adempimento (art. 1 comma 8 OCDPC 558/2018);
- alla conclusione delle procedure trasmettere tutti gli atti necessari ad acquisire le aree in capo al demanio regionale, ovvero al demanio del Comune interessato;
- j. affidare lavori, servizi (compresi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture, mediante provvedimento del Soggetto ausiliario, con procedure telematiche mediante, preferibilmente, la piattaforma eAppaltiFVG, seguendo l'iter di individuazione del contraente più celere tra quelli previsti dalla normativa statale, rispettando le disposizioni relative alla rotazione degli inviti e degli affidamenti previsti dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e dalle linee guida ANAC, con riferimento a ciascun Soggetto ausiliario;
- k. individuare i contraenti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) fino all'importo di euro 200.000 (art. 4 comma 3 punto secondo OCDPC 558/2018), con un termine per presentare offerta non superiore a 3 giorni, ovvero per importi superiori ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c) (art. 4 comma 3 punto settimo OCDPC 558/2018 e art. 4 comma 5 OCDPC 558/2018) previa consultazione di 5 operatori economici (art. 4 comma 5 OCDPC 558/2018), con un termine per presentare offerta non superiore a 7 giorni; per tutte le procedure negoziate si procede all'apertura delle offerte economiche senza previa comunicazione agli invitati del provvedimento di ammissione;
- l. individuare i contraenti di servizi tecnici ai sensi dell'art. 31 comma 8 per importi inferiori ad euro 40.000 con un termine per presentare offerta non superiore a 3 giorni (art. 4 comma 3 punto secondo OCDPC 558/2018), ovvero per importi da 40.000 a 100.000 mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 157 comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 con il criterio del prezzo più basso (art. 4 comma 3 punto ottavo OCDPC 558/2018) con un termine per presentare offerta non superiore a 7 giorni (art. 4 comma 3 punto tredicesimo OCDPC 558/2018);
- m. prevedere l'esonero della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 comma 1, e della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- n. prevedere (già all'interno delle richieste di offerta o della lettera invito e nei contratti formalizzati) penalità adeguate per gli affidatari degli incarichi di progettazione e per gli affidatari dei lavori, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016, nonché la possibilità di rescissione del contratto in caso di ritardo per negligenza ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D.Lgs 50/2016 assegnando un termine inferiore a 10 gg per eseguire le prestazioni; nelle richieste di offerta o nella lettera invito dovrà inoltre essere specificato che il pagamento avverrà, compatibilmente alle disponibilità di cassa del fondo di contabilità speciale, entro il termine di 60 gg dalla fattura che dovrà essere intestata "Commissario delegato OCDPC n. 558-2018" e riportare gli estremi dell'intervento;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- o. individuare, quale criterio di affidamento, preferibilmente quello del prezzo più basso (art. 4 comma 3 punto ottavo OCDPC 558/2018) in luogo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- p. l'eventuale attivazione della procedura del soccorso istruttorio, dovrà prevedere come termine di cui all'articolo 83, comma 9, terzo periodo del D.lgs. n. 50 del 2016 tre giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta;
- q. nominare il seggio di gara e/o la commissione giudicatrice, verificando le dichiarazioni previste per legge ed eventuali situazioni di conflitto d'interesse;
- r. per tutte le procedure, allo scopo di accelerare la valutazione delle offerte anomale, provvedere all'esclusione automatica delle offerte anomale quando il numero delle offerte presentate è superiore o pari a cinque (art. 4 comma 3 punto nono OCDPC 558/2018); l'eventuale verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016 dovrà essere espletata attraverso la richiesta di spiegazioni per iscritto, assegnando un termine di giorni 5 (art. 4 comma 7 OCDPC 558/2018);
- s. provvedere all'affidamento di lavori, servizi (compresi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture, nonché alla sottoscrizione dei contratti ai sensi dell'art. 163 comma 7 del D.lgs 50/2016, sulla base dei requisiti dichiarati dagli operatori economici mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000; la verifica di detti requisiti avviene a cura del Soggetto ausiliario nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 giorni dall'affidamento/aggiudicazione; dell'esito di tali verifiche il Soggetto ausiliario deve dare tempestiva comunicazione al Soggetto Attuatore ai fini del pagamento, anche parziale, del compenso spettante all'operatore economico affidatario/aggiudicatario (art. 4 comma 5 OCDPC 558/2018);
- t. provvedere all'avvio dell'esecuzione del contratto di lavori, servizi (compresi i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici) e forniture in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 50 del 2016;
- u. provvedere, tramite il RUP, a richiedere il CIG per ogni affidamento, indicando come stazione appaltante il "Commissario delegato OCDPC n. 558-2018";
- v. provvedere, tramite il RUP, a tutti gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e comunicazioni agli enti preposti, provvedendo al caricamento dei dati nelle rispettive Banche dati (MEF, ANAC, Ministero delle infrastrutture, BDAP, ecc) nel corso dell'intero ciclo dell'intervento. A tal fine il RUP si sarà preventivamente profilato su tutti i portali, gli applicativi e le banche dati come RUP della Stazione appaltante "Commissario delegato OCDPC n. 558-2018";
- w. nel caso non sia ancora attiva la sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Commissario delegato, con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, il Soggetto ausiliario provvederà a pubblicare gli atti nella propria sotto-sezione "Bandi di gara e contratti", indicando in evidenza che la stazione appaltante è il Commissario delegato OCDPC n. 558-2018;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- x. evidenziare nel quadro economico di aggiudicazione i ribassi derivanti dalle procedure esperite (servizi tecnici, forniture di beni e servizi e lavori), che rimarranno nella disponibilità del Soggetto Attuatore;
 - y. provvedere, tramite il RUP, alle verifiche dei requisiti e degli adempimenti previsti per legge e, ad avvenuto completamento, trasmettere al Soggetto Attuatore la documentazione necessaria per la liquidazione dei certificati di pagamento dei lavori, dei corrispettivi relativi a contratti di servizi e forniture e di ogni altro pagamento dovuto per la completa esecuzione dell'intervento, ad eccezione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016; la documentazione dovrà essere trasmessa in tempo utile a consentire al Soggetto Attuatore il pagamento nei termini previsti dalla vigente normativa e nelle disponibilità della contabilità speciale;
 - z. approvare, mediante proprio provvedimento, le eventuali modifiche al contratto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50 del 2016, se queste rimangono all'interno delle disponibilità del quadro economico, dichiarando, con adeguata motivazione, il mantenimento del nesso di causalità con la situazione di emergenza di cui alla precitata Ordinanza;
 - aa. autorizzare mediante proprio provvedimento eventuali subappalti ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 provvedendo a disporre l'immediata efficacia dei contratti di subappalto a far data dalla richiesta del subappaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti successivamente secondo le modalità di cui all'art. 163 comma 7 del D.Lgs 50/2016 (art. 4 comma 3 punto quindicesimo OCDPC 558/2018);
 - bb. trasmettere i certificati di collaudo o certificati di regolare esecuzione, per la successiva approvazione da parte del Soggetto Attuatore ed il pagamento del saldo finale da parte del medesimo Soggetto Attuatore; la dichiarazione della sussistenza del nesso di causalità della spesa con la situazione di emergenza dev'essere redatta dal Soggetto ausiliario ed allegata ai certificati di collaudo o certificati di regolare esecuzione;
 - cc. richiedere al Soggetto Attuatore autorizzazione motivata per ulteriori deroghe previste dall'Ordinanza e non disciplinate dalla presente convenzione;
 - dd. provvedere alle necessarie coperture assicurative di legge per il proprio personale impegnato nelle attività di cui alla presente convenzione;
 - ee. provvedere alla gestione di eventuali contenziosi derivanti da provvedimenti emessi dal Soggetto ausiliario;
 - ff. utilizzare per tutte le comunicazioni indirizzate al Commissario l'indirizzo PEC del Commissario delegato cd.558.2018@certregione.fvg.it.
 - gg. comunicare agli operatori economici gli estremi del Commissario delegato per l'emissione delle fatture in formato elettronico.
4. Il Soggetto ausiliario garantisce che le attività poste in essere in esecuzione della presente convenzione siano rese con continuità ed espletate con la massima celerità nel rispetto del cronoprogramma e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore delle interruzioni che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare ogni altra situazione rilevante ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

5. Il Soggetto ausiliario si impegna ad inviare al Soggetto Attuatore un report trimestrale sullo stato di attuazione degli interventi. Il primo report dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 15 giugno 2019.

Art. 6

(Cronoprogramma)

1. Il Soggetto ausiliario si impegna a rispettare il seguente cronoprogramma, con il dettaglio di cui all'Allegato 1, per ogni singolo intervento:
 - a. Nomina del RUP entro 10 gg dalla sottoscrizione della presente convenzione
 - b. Affidamento dell'incarico di progettazione entro 20 gg dalla sottoscrizione della presente convenzione;
 - c. Avvio della procedura di esproprio (nei casi in cui è richiesto) entro 30 gg dall'affidamento dell'incarico professionale di progettazione;
 - d. Trasmissione al Soggetto Attuatore entro 60 gg dall'affidamento dell'incarico professionale di progettazione degli elaborati del progetto definitivo-esecutivo (o definitivo) necessari all'avvio della Conferenza dei Servizi;
 - e. Trasmissione al Soggetto Attuatore, entro 15 gg dal verbale della Conferenza dei servizi, il progetto definitivo-esecutivo (o definitivo) completo, integrato in seguito alle risultanze della Conferenza dei servizi;
 - f. Per i Soggetti ausiliari che hanno suddiviso la progettazione nella fase definitiva ed esecutiva, trasmissione del progetto esecutivo approvato da parte del Soggetto ausiliario, entro 15 gg dall'approvazione del progetto definitivo;
 - g. Affidamento dei lavori e sottoscrizione del contratto entro 30 gg dalla data di ricezione del decreto del Soggetto Attuatore di approvazione del progetto definitivo-esecutivo o dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del Soggetto ausiliario.
2. Il Soggetto ausiliario dovrà trasmettere a mezzo PEC al Commissario cd.558.2018@certregione.fvg.it, la documentazione relativa all'espletamento delle fasi di cui al comma 1.

Art. 7

(Accesso agli atti)

1. Il diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) agli atti relativi e conseguenti alla presente convenzione, è esercitato nei confronti del Soggetto Attuatore.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

2. Il Soggetto ausiliario trasmette tempestivamente al Soggetto Attuatore le richieste di accesso alla documentazione amministrativa che dovessero pervenirgli nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché eventuali richieste di accesso ai sensi dell'art. 5, del d.lgs. 33/2013.
3. Indipendentemente da eventuali richieste di accesso, il Soggetto ausiliario garantisce al Soggetto Attuatore e ai funzionari dell'Ufficio di Supporto del Soggetto Attuatore, l'accesso agli atti relativi all'intervento conservati presso la propria sede, nonché l'ingresso ai cantieri, per ispezioni, controlli e verifiche.

Art. 8

(Risoluzione della convenzione)

1. In caso di gravi inadempienze da parte del Soggetto ausiliario consistenti, in particolare, nell'inerzia e nel mancato rispetto dei tempi di cui all'Allegato 1, il Soggetto Attuatore, con comunicazione scritta, diffida il Soggetto ausiliario ad adempiere entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
2. In caso di mancato adempimento da parte della Soggetto ausiliario, entro il termine previsto al comma 1, la convenzione si intende risolta e il Soggetto Attuatore provvede alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, avvalendosi di altra Struttura, ferma restando l'eventuale responsabilità per la perdita dei fondi dovuta alla mancata stipulazione del contratto principale entro il 30 settembre 2019.

Art. 9

(Durata)

1. La presente convenzione è efficace dalla data della sottoscrizione fino al completo pagamento di tutte le somme dovute per la realizzazione dell'intervento, ivi compresa l'approvazione della rendicontazione finale.

Art. 10

(Controversie)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Art. 11

(Norma finale)

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, trova applicazione la normativa speciale sull'attività commissariale.
2. Quanto previsto dai precedenti articoli potrà essere soggetto a integrazioni o modifiche di dettaglio senza necessità di modifica della presente convenzione, qualora necessario in seguito



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

all'emanazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile di circolari esplicative o di successive ordinanze.

Letto, confermato e sottoscritto

Soggetto Attuatore-Delegato del Commissario

Dott. Riccardo Riccardi
(firmato digitalmente)

Soggetto ausiliario

.....

(firmato digitalmente)